

Case Aler, arrivano le telecamere contro furti e occupazioni abusive

Sicurezza. Una cinquantina di occhi elettronici entro primavera in città e in provincia «Sorvegliati» 859 alloggi. E stanziati 1,7 milioni per sistemare 68 case comunali inagibili

VANESSA SANTINELLI

Un occhio alla sicurezza, l'altro alle occupazioni abusive. Sono in arrivo le telecamere alle case Aler. L'obiettivo è duplice: far fronte all'allarme furti lanciato da alcuni condomini nei mesi scorsi e contrastare «il fenomeno delle case occupate abusivamente e l'utilizzo degli spazi comuni in modo improprio» spiega il presidente dell'Aler Luigi Mendolicchio.

Un fenomeno che, per la verità, in città ha contorni limitati, ben lontani quindi dai grandi numeri milanesi: 11 in tutto gli alloggi comunali occupati, cinque in via Monte Grigna e sei in viale Venezia, oltre a cascina Ponchia. Ieri l'annuncio a Palazzo Frizzoni dell'investimento da parte dell'Azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Bergamo-Lecco-Sondrio - grazie a fondi regionali - di 225 mila euro per il sistema di videosorveglianza in cinque zone della città e in provincia. Una cinquantina di telecamere verranno installate entro primavera agli stabili di via Luzzati, via Don Bosco, via King, via Galmozzi, via Carnovali (5/29 e 45/63) e via Tremana in città, a Treviglio in via Peschiera, a Verdellino in corso Asia e a Urgnano in via della Maffiola. Per un totale di 859

appartamenti sorvegliati dagli occhi elettronici.

«Problema sicurezza sentito»

«Il nostro territorio non presenta situazioni di evidente emergenza - rileva Mendolicchio -, anche se esistono quartieri che vanno monitorati. Ad aprile di questo anno, con il posizionamento delle telecamere in via Moroni, abbiamo iniziato un percorso che pone al centro della nostra azione un ambito importante come quello della sicurezza. L'obiettivo è quello di sfruttare le nuove tecnologie per garantire la tutela dei cittadini e favorire una serena integrazione all'interno dei quartieri».

Dai sei condomini di via Moroni, che vanno dal civico 309 al 317, alla fine dell'anno scorso si era levato il grido di allarme per l'impennata di furti nei garage e nelle abitazioni. Da lì l'intervento della proprietà con l'installazione dei primi occhi elettronici. Il tema sicurezza «è molto sentito» ammette il presidente Mendolicchio che annuncia la nascita di un'area ad hoc nell'Aler, «di supervisione dei bisogni delle persone e dei quartieri». «Perché - prosegue - la sicurezza è il risultato di più azioni: le telecamere, il portierato sociale, il mantenimento del patrimo-



Le case Aler di via Carnovali

nio, l'attenzione alle persone e ai problemi sociali e il lavoro in squadra con le amministrazioni comunali».

Si sistemano gli alloggi

La videosorveglianza andrà di pari passo con gli interventi di riqualificazione degli alloggi programmati nel prossimo triennio grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione: 1,7

scelta di conferire all'Aler la cura del nostro patrimonio immobiliare sia stata felice - aggiunge il sindaco Giorgio Gori -. Partivamo da una situazione molto critica con 250 case inagibili e sottratte quindi alla locazione. Ora partiamo con la sistemazione di 68 abitazioni, ma c'è l'impegno a riqualificarle tutte e a rendere disponibile tutto il patrimonio nel prossimo triennio». La Regione, ha fatto presente, Mendolicchio «metterà inoltre a disposizione altre somme per l'efficienza energetica e la riqualificazione dei quartieri, 6,2 milioni distribuiti tra Bergamo e provincia».

La casa del futuro

La conferenza stampa è stata l'occasione per presentare ai giornalisti, ma anche al sindaco, la «casa del futuro» realizzata a Sondrio.

Fiore all'occhiello per l'Aler che parla di «eccellenza nel panorama delle costruzioni a basso consumo energetico». «Siamo un po' invidiosi. Quando la vedremo a Bergamo?» chiede Gori a Mendolicchio. «Si farà» risponde il presidente che però per il momento non si sbottona. Ci sarà tempo per le presentazioni ufficiali.

vanessa.santinelli@eco.bg.it

IL CORSO

La Croce Rossa cerca volontari



La Croce Rossa, comitato provinciale di Bergamo, cerca nuovi volontari e lo fa organizzando un corso che viene presentato il 9 novembre alle 9,45 nella sede Cri di Bergamo in via Croce Rossa 2 a Loreto. Per l'occasione è stato creato lo slogan: «Ascoltare, amare, credere, dare, ricevere, giocare, volare, sorridere, fare di più: in più ci sei tu». Il corso si terrà nella sede Cri di Bergamo in via Croce Rossa 2. Per informazioni e preiscrizioni telefonare allo 0354555127 solo giovedì sera oppure mandare una mail a Bergamo@cri-bergamo.it

QUADRI IN MOSTRA Emozioni dipinte al femminile

«L'emozione diventa pittura» è il titolo della mostra, organizzata nell'ambito della rassegna «Arte&Artigianato», che verrà inaugurata sabato 7 novembre (ore 17) presso la sala Agazzi di Confartigianato Bergamo (via Torretta, 12). In mostra fino al 27 novembre le opere delle pittrici Raffaella Sacchetto, Maria Cristina Puzzer e Vilma Moio. Orari: lunedì-venerdì 8,30-12,30 e 14-18; sabato e domenica 14,30-18).